

“Carenze di organico nella polizia, situazione difficile nel Potentino”

POTENZA - Carenze di organico per la polizia nel Potentino. A lanciare l'allarme è il segretario provinciale del Sap (Sindacato autonomo polizia), Teodoro Michele Gallucci: "Nulla di nuovo e nulla di buono per questa provincia che appare, ancora una volta, dimenticata dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza. La Questura di Potenza e gli Uffici della Specialità della Polizia di Stato della Provincia di Potenza, da tempo ridotte all'osso per la carenza di organico, fanno salti mortali per garantire un minimo di servizio ai cittadini e questo grazie agli operatori della Polizia di Stato che da tempo sopportano disagi e prolungamenti degli orari di servizio. Come se tanto non bastasse, a Palazzo San Gervasio è stato aperto il centro di permanenza per il rimpatrio e ad esso è stato assegnato personale aggregato dai reparti mobili, e, per l'occasione il Dipartimento ha inviato, ma solo temporaneamente, 10 unità di rinforzo distogliendole da altre Questure d'Italia. Forza che è risultata del tutto in-

sufficiente a gestire un centro dove sono trattiene giovani stranieri pronti a tutto pur di guadagnare la libertà, quanto testé viene suffragato dalle due rivolte, con tanto di fuga, verificate negli ultimi giorni. Lo scorso 18 aprile il Ministero, in base al piano di potenziamento della Polizia di Stato per gli anni 2018/2019, ha assegnato alla Questura di Potenza 9 unità che non sono destinate a colmare le carenze di organico prodotte dai pensionamenti di questi ultimi anni ma, a sostituire e a far rientrare il personale delle altre Questure sino ad ora impegnate nel Cpr. Il Sap, in più occasioni ha denunciato la grave carenza di personale che insiste in questa provincia e ciò, non solo nell'interesse degli operatori della Polizia di Stato ma, e soprattutto, per i cittadini che nonostante le tasse e i sacrifici si vedono sempre più abbandonati e privati della sicurezza che loro spetta di diritto. Di recente abbiamo comunicato al Prefetto di Potenza, dr.ssa Giovanna Stefania Cagliostro, gli innumerevoli problemi che il Cpr di Palazzo San Gervasio sta creando, dall'insufficienza di personale previsto

su ogni turno di servizio, che è certamente sottodimensionato, alle reali esigenze operative, alla problematica relativa ai continui accompagnamenti degli stranieri, per le convalide dei provvedimenti davanti al Tribunale di Potenza o al Giudice di Pace di Melfi. Invece, perché non si allestisce un locale e non si accompagna un Giudice in loco e si fanno tenere le udienze direttamente nel Cpr come avviene in tutto il resto dell'Italia? Dobbiamo continuare ad essere la "cenerentola" d'Italia, ma senza un lieto fine? Tra l'altro, il personale impiegato in tale servizio deve sospendere la sua

attività a danno della sicurezza della collettività quando, il Testo Unico sull'immigrazione, all'art. 13 comma 5-ter. prevede: "Al fine di assicurare la tempestività del procedimento di convalida dei provvedimenti di cui ai commi 4 e 5, ed all'articolo 14, comma 1, le questure forniscono al giudice di pace, nei limiti delle risorse disponibili, il supporto occorrente e la disponibilità di un locale idoneo." Perché continuare a fare su e giù per la provincia ed esporre ad un inutile pericolo gli ope-



ratori, con grande spreco di uomini, mezzi e danaro pubblico? . Sempre più di rado si vede, una Volante o una pattuglia della Polizia Stradale o della Polizia Ferroviaria e questo, nonostante l'impegno e il sacrificio dei Poliziotti. Facciamo appello alla politica, al Gover-

no della Regione, al Prefetto: è necessario cambiare drasticamente rotta, in provincia servono uomini nelle forze dell'ordine e più in particolare nella Polizia di Stato; servono fondi per l'addestramento che non sempre è adeguato, così come servono mezzi ed equipaggiamento. Se non si investe sulle Forze dell'Ordine, la sicurezza è seriamente a rischio e la provincia di Po-

tenza, è si pur sempre un'isola felice rispetto ad altre realtà ma non va sacrificata, perché già oggi, non è più quella che era ieri".

Gallucci (Sap): "Molte unità sono state assegnate al Cpr di Palazzo San Gervasio"

